

03/05/18 13:13

Tirrenia vara il nuovo ro-ro Alf Pollack

La nave, costruita dal cantiere tedesco Flensburger, entrerà in servizio in autunno e sarà seguita da una gemella in arrivo a fine anno



“La più grande nave traghetto per il trasporto merci mai impegnata in Mediterraneo”. Così una nota del Gruppo Onorato definisce la Alf Pollack, varata oggi e prima nave di una coppia di unità gemelle che ordinate al cantiere tedesco Flensburger.

Lunga fuori-tutto 209,79 metri, con una stazza di 32.770 tonnellate, pescaggio di 6,80 metri, e capacità di trasporto di 4.100 metri lineari di carico ovvero più di 300 semirimorchi, la nuova unità - destinata alla flotta di Tirrenia – entrerà in servizio in autunno e “sarà impiegata direttamente sulle rotte mediterranee delle autostrade del mare sulle quali il gruppo Onorato sta concentrando il massimo sforzo di potenziamento”, riferisce la nota.

Intitolata alla memoria di Alf Pollack, “il primo grande tour operator europeo a credere nelle potenzialità della allora neo-nata Moby Lines, presidente di Seatour International e grande amico del fondatore di Moby, Vincenzo Onorato”, e battezzata dalla vedova Erika Pollack, la nave è inoltre dotata di scrubber che consentono l’abbattimento dei fumi prodotti in porto e in navigazione dal motore Man (in grado di sviluppare una velocità di 21,3 nodi).

La sua gemella, di cui ancora non si conosce il nome, sarà impostata nei prossimi giorni sullo scalo e sarà consegnata entro la fine dell'anno.

Alla cerimonia di oggi era presente tutta la famiglia Onorato: il patron Vincenzo, i due figli Achille e Alessandro, rispettivamente CEO e Direttore Commerciale di Moby, e i più piccoli Carlotta, Andrea e Tommaso.

“La consegna di questa nave – ha affermato Vincenzo Onorato - è per noi motivo di grande e doppio orgoglio: da un lato, è la prova di una volontà precisa della nostra famiglia di puntare sulla qualità e di rafforzare un gruppo che si candida a svolgere un ruolo sempre più leader sia nei collegamenti con le isole, sia nelle autostrade del mare e in qualsiasi settore dello shipping nel quale individueremo, come sta accadendo proprio qui nel Baltico, spazi di crescita; dall'altro, della scelta di fondo di ringiovanire la nostra flotta puntando su navi eco-compatibili, sempre nel quadro di una marineria italiana, con marittimi italiani, che merita sorti ben migliori di quelle attuali”.

“La nave che è scesa in mare oggi – ha aggiunto Onorato – è il simbolo di una vitalità e di un impegno che riguarda il nostro gruppo armatoriale, ma che ha una precisa identificazione e un completamento nella nostra famiglia e nel suo impegno diretto con una linea di continuità espressa fra un passato che è presente, ovvero il forte legame imprenditoriale, ma anche di amicizia profonda, con Alf Pollack, e il futuro delineato con decisione dal varo della nuova ro-ro, la più grande del Mediterraneo”.

Oltre alle due navi ordinate al tedesco Flensburger, l'attuale piano di investimenti del gruppo include l'ordine, già siglato in Cina, per due ro-pax destinati a Moby in grado di ospitare 2500 passeggeri e 3800 metri lineari di carico.